

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 36 del 25 luglio 2005

DECRETO DIRIGENZIALE N. 419 del 22 giugno 2005

SETTORE RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, CONTROLLO GESTIONE ED AVANZAMENTO PROGETTI - POR Campania 2000/2006 - Misura 3.16 - Secondo bando di gara per l'affidamento di un servizio di Advising e supporto per il posizionamento di mercato dei centri regionali di competenza.

Allegati

REGIONE CAMPANIA - Area Generale di coordinamento Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Bando di Gara: Secondo Bando di licitazione privata per l'affidamento dei servizi di advising e supporto al posizionamento di mercato dei Centri Regionali di Competenza finanziati a valere sulla Misura 3.16 del Por Campania 2000-2006. Importo euro 500.000,00 oltre IVA.

1. Ente Appaltante: Regione Campania - A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Via Don Bosco 9/E, 80141, Napoli.

Responsabile del procedimento: Rosetta Colucciello

Telefono: 081/ 796 8448 Fax: 081/7968366

2. Procedura Di Aggiudicazione: licitazione privata ai sensi e agli effetti della Direttiva CEE 92/50 e, per quanto conforme a quest'ultima, del D. lgs. 157/1995;

MOTIVAZIONE DEL RICORSO ALLA PROCEDURA ACCELERATA: Imminente scadenza delle Stazioni finali di Controllo dei Centri Regionali di Competenza.

3. a) Luogo di Esecuzione: Territorio della regione Campania;

b) Categoria del servizio e descrizione: Servizio di advising e supporto al posizionamento di mercato dei Centri Regionali di Competenza finanziati a valere sulla Misura 3.16 del Por Campania 2000-2006 e quant'altro richiesto nel Capitolato D'Oneri che viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania contestualmente al bando Categoria 11, CPC 865-866;

c) l'offerta deve essere presentata esclusivamente per la totalità della fornitura.

4. Termini ultimi di consegna: entro 365 (trecentosessantacinque) giorni, successivi e continui, a partire dalla data di consegna dei lavori.

5. a) Uffici regionali incaricati di dare informazioni: presso l'A.G.C. Ricerca Scientifica ed Informatica potranno essere richiesti chiarimenti tecnici e/o documenti inerenti la gara;

b) Termine per la richiesta di documenti: fino a 4 (quattro) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

6. Tempi e modalità delle domande e delle offerte:

a) Modalità di presentazione della domanda e dell'offerta: vedi art. 8 del Capitolato Speciale di Appalto;

b) Termine ultimo per la ricezione delle domande: **entro il 02/08/2005 ORE 16,00 - 15° giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla GUCE;**

c) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro il 20° giorno successivo alla data di spedizione della lettera di invito;

d) Luogo di presentazione delle offerte: A.G.C. Ricerca Scientifica ed Informatica;

e) Lingua: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte economiche: Un legale rappresentante pro-tempore dell'Impresa offerente;

b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte economiche: verrà comunicata tramite fax a tutte le Ditte invitate.

8. Eventuali cauzioni e garanzie: vedi art. 15 del Capitolato Speciale.

9. Modalità di pagamento: vedi art. 17 del Capitolato Speciale.

10. Alla gara possono partecipare Società, Ditte individuali e Raggruppamenti di Imprese; la forma giuridica

che dovrà assumere il Raggruppamento d'Imprese è quella di Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

11. Requisiti tecnico- finanziari minimi e Requisiti di legge: vedi art. 5 del Capitolato Speciale.
12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino a dodici mesi dalla data di aggiudicazione definitiva.
13. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa.
14. Altre informazioni:
 - a. nella domanda le Ditte dovranno indicare la partita IVA ;
 - b. i documenti di tutte le Ditte saranno acquisiti agli atti dell'Ente Appaltante e non saranno restituiti alle Ditte interessate;
 - c. la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante;
 - d. si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui uno solo dei progetti-offerta sarà ritenuto idoneo dalla Commissione Giudicatrice;
 - e. sarà escluso dalla gara il concorrente che produrrà dichiarazioni non conformi alle prescrizioni e alle norme dettate dal Capitolato d'Oneri, allegato alla lettera di invito.
15. Data di pubblicazione del bando sul BURC: 25/07/2005
BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA - N. 36 DEL 25 LUGLIO 2005

CAPITOLATO D'ONERI

Relativo alla gara a licitazione privata per l'affidamento dei servizi di advising e supporto al posizionamento di mercato dei Centri Regionali di Competenza finanziati a valere sulla Misura 3.16 del Por Campania 2000-2006.

INDICE

- ART.1 - OGGETTO DELLA GARA
- ART.2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO
- ART.3 - FORME DI ACQUISIZIONE
- ART.4 - TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA
- ART.5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO
- ART.6 - MODALITA' DI PRESELEZIONE
- ART.7 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA
- ART.8 - MODALITA'E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA
- ART.9 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA
- ART.10 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO
- ART.11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE
- ART.12 - GRUPPO DI LAVORO
- ART.13 - PROCESSO DI VALIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ART.14 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE
- ART.15 - DEPOSITO DI GARANZIA
- ART.16 - STIPULA DEL CONTRATTO
- ART.17 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO
- ART.18 - PENALI
- ART.19 - RISERVATEZZA
- ART.20 - RISOLUZIONE
- ART.21 - ESECUZIONE IN DANNO
- ART.22 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'
- ART.23 - INVARIABILITA' DEI PREZZI
- ART.24 - RESPONSABILITA' CIVILE
- ART.25 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI
- ART.26 - FORO COMPETENTE

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA

La presente procedura concorsuale per licitazione privata ha per oggetto l'affidamento dei servizi di advising e supporto al posizionamento di mercato dei Centri Regionali di Competenza finanziati a valere sulla Misura 3.16 del Por Campania 2000-2006.

Il contesto di riferimento

La Regione Campania ha adottato una politica di intervento nel settore della Ricerca basata su interventi sul versante della domanda e su quello dell'offerta, articolati e resi sinergici nell'ambito della Strategia Regionale di Sviluppo dell'Innovazione.

Uno dei principali assi portanti dell'implementazione del Piano regionale di attuazione della strategia di sviluppo dell'innovazione è, sul versante dell'offerta, la generazione e il radicamento di Centri di competenza regionali (CRdC). Tali centri, che costituiscono al tempo stesso un modello di interfaccia e attivazione di più generali processi di crescita innovativa, concentrano e intersecano risorse intellettuali e strumentali, insieme ad un diretto impegno imprenditoriale, per realizzare, nello specifico settore di competenza (corrispondente ad un dominio tecnologico o ad un'area tematica/problematica) un coordinamento dei diversi progetti, focalizzando lo sforzo complessivo e rendendo credibile il perseguimento dei risultati auspicati.

La missione del centro di Competenza consiste nel fare evolvere, potenziare, trasferire e disseminare le competenze relative a specifici domini tecnologici al sistema economico ed imprenditoriale regionale, con particolare riferimento alle PMI.

La creazione dei CRdC risponde, quindi, alla necessità di mettere al servizio del sistema economico regionale un giacimento di conoscenze di per sé poco coordinato e poco connesso con il sistema produttivo e sociale

Ciascun Centro ha quindi il compito di costruire la rete delle competenze scientifiche esistenti ed il coordinamento con i Centri di eccellenza, favorendo il superamento della frammentazione e della separazione dei gruppi di ricerca operanti in Campania, proiettandoli verso una organizzazione capace, nel rispetto dell'autonomia scientifica e culturale dei gruppi, di finalizzare la ricerca, favorire l'applicazione e l'utilizzazione dei suoi risultati, di affrontare obiettivi di ricerca sfidanti per la regione e per i cluster di riferimento.

Ciascun Centro di competenza si pone l'obiettivo di indirizzare verso le proprie linee di ricerca investimenti internazionali, europei, nazionali e regionali, non solo partecipando in maniera competitiva alle possibilità offerte dagli specifici programmi europei e nazionali, ma creando le condizioni favorevoli ed attrattive per le imprese ad alta intensità tecnologica, affinché possano insediare in Campania i propri laboratori di ricerca e sviluppo.

Ciascun Centro di Competenza dovrà assumere, infine, come obiettivo strategico irrinunciabile la capacità, dopo la fase di insediamento ed avvio, di raggiungere la propria autonomia finanziaria

A seguito di un consistente processo di concertazione la Regione Campania ha individuato sette aree tematiche nell'ambito delle quali sono stati attivati CRdC:

- Analisi e monitoraggio del rischio ambientale
- Biologia avanzata e sue applicazioni
- Conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali e ambientali
- Produzioni agro-alimentari
- Nuove tecnologie per le attività produttive
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)
- Trasporti (aerei, marittimi e terrestri, pianificazione)

Una apposita deliberazione di Giunta Regionale del 31 luglio 2001 (n° 3793) ha approvato il documento recante le "Metodologie per la realizzazione dei Centri Regionali di Competenza" (CRdC), a seguito del quale sono stati individuati i dieci CRdC indicati nell'elenco disponibile sul sito internet www.regione.campania.it.

I dieci CRdC sono sinteticamente descritti nelle schede disponibili sul sito internet www.regione.campania.it.

La Regione Campania ha provveduto al finanziamento di ciascuno dei CRdC a valere sulle risorse della Misura 3.16 del POR Campania 2000-2006, sulla base di un apposito protocollo d'intesa stipulato con il relativo soggetto Capofila.

Il finanziamento della Misura 3.16 è stato conferito a fronte di una progettazione basata sui seguenti elementi prioritari:

1. la qualità scientifica e la capacità di gestione di risorse e di programmi di ricerca dei partecipanti;
2. la definizione del modello organizzativo del CRdC (riferito sia alla componente scientifica sia a quella deputata al trasferimento tecnologico)
3. l'ampiezza della partecipazione al CRdC per numero di istituzioni di ricerca rappresentative del territorio regionale e numero di partecipanti (personale strutturato, con rapporto di lavoro stabile a tempo indeterminato);
4. la qualità scientifica del progetto dimostratore;
5. la strategia che si intende adottare a garanzia del rispetto delle pari opportunità in genere;
6. i rapporti di collaborazione internazionale dei partecipanti,
7. gli indicatori che permettano la valutazione del raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali;
8. il piano economico di autosostenibilità a regime.

Ciascun CRdC è stato sottoposto ad un processo di monitoraggio delle relative attività, con particolare attenzione al "progetto dimostratore", condotto da una specifica commissione nominata nell'ambito dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica e composta di esperti indipendenti. Tale processo di monitoraggio ha seguito una pista di controllo standardizzata che prevede stazioni di controllo (check point) al 3°, 10°, 18°, 24° e 30° mese.

In tale ambito una particolare rilevanza è assunta dalla stazione di controllo del 18° mese, nel cui ambito sono state in particolare verificate, per tutti i CRdC, i seguenti elementi:

- Rapporto gestionale del CRdC;
- Rapporto sul coinvolgimento di partners industriali e aggiornamento sulle azioni per l'identificazione di potenziali clienti
- Business Plan per le operazioni del CRdC dopo la prima fase
- Strategia per raggiungere l'autosostenibilità del CRdC
- Programma di azioni per dare visibilità al CRdC;
- Rassegna dello stato di avanzamento di tutti i work - packages con particolare riguardo agli obiettivi intermedi raggiunti;
- Valutazione sulla opportunità di prosecuzione del Progetto e aggiornamento del budget per il periodo 19° - 36° mese del Progetto.

Il Servizio oggetto dell'appalto dovrà comprendere e garantire:

- La verifica delle attività condotte dai CRdC rispetto alla normativa europea, nazionale e regionale pertinente, nonché rispetto alla strategia ed alle regole definite dalla Misura 3.16 del POR Campania e dal Capitolato Tecnico allegato al Protocollo d'Intesa di Ciascun CRdC; gli esiti di tale verifica, che avrà ad oggetto il complesso delle attività poste in essere dal CRdC a valere sulle risorse della Misura 3.16, confluiranno in documenti di "analisi di congruità" prodotti periodicamente dall'aggiudicatario in relazione a ciascun CRdC;
- verifica della coerenza del Piano Strategico e del Business Plan di ciascun CRdC rispetto agli obiettivi di mercato dichiarati alla stazione di controllo del 18° mese e rispetto alla Strategia Regionale per lo Sviluppo dell'Innovazione;

- supporto al riorientamento del Piano Strategico e del Business Plan di ciascun CRdC che dovessero rendersi necessari ed opportuni in vista del corretto posizionamento di mercato del CRdC stesso.
- Gli esiti delle attività di cui ai precedenti punti confluiranno in un documento stilato dall'aggiudicatario per ciascun CRdC, nel quale sarà descritta ed analizzata la collocazione del Centro stesso sul mercato regionale, nazionale ed europeo di riferimento, valutandone la capacità di conseguimento dell'autonomia finanziaria.

Sono pertanto compresi nel Servizio di cui alla presente procedura concorsuale:

- La verifica delle attività condotte dai CRdC rispetto alla normativa europea, nazionale e regionale pertinente, nonché rispetto alla strategia ed alle regole definite dalla Misura 3.16 del POR Campania e dal Capitolo Tecnico allegato al Protocollo d'Intesa di Ciascun CRdC; gli esiti di tale verifica, che avrà ad oggetto il complesso delle attività poste in essere dal CRdC a valere sulle risorse della Misura 3.16, confluiranno in documenti di "analisi di congruità" prodotti periodicamente dall'aggiudicatario in relazione a ciascun CRdC;
- verifica della coerenza del Piano Strategico e del Business Plan di ciascun CRdC rispetto agli obiettivi di mercato dichiarati alla stazione di controllo del 18° mese e rispetto alla Strategia Regionale per lo Sviluppo dell'Innovazione;
- supporto al riorientamento del Piano Strategico e del Business Plan di ciascun CRdC che dovessero rendersi necessari ed opportuni in vista del corretto posizionamento di mercato del CRdC stesso.
- Gli esiti delle attività di cui ai precedenti punti confluiranno in un documento stilato dall'aggiudicatario per ciascun CRdC, nel quale sarà descritta ed analizzata la collocazione del Centro stesso sul mercato regionale, nazionale ed europeo di riferimento, valutandone la capacità di conseguimento dell'autonomia finanziaria.

La seguente documentazione è consultabile sul sito internet: www.regione.campania.it

- Programma Operativo della Regione Campania 2000-2006 (P.O.R.);
- Complemento di Programmazione (CdP);
- Strategia Regionale per lo sviluppo dell'innovazione;
- Elenco dei CRdC e Schede di sintesi per ciascuno di essi.

ART. 2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto "chiavi in mano" è determinato in Euro 500.000, oltre IVA.

Sono escluse offerte in aumento.

Art. 3 - FORME DI ACQUISIZIONE

Tutto quanto verrà prodotto in esecuzione del presente appalto sarà acquisito in proprietà dalla Regione Campania e dovrà essere consegnato su supporto cartaceo e CD-ROM.

Art. 4 - TEMPI e MODALITA' di CONSEGNA

La fornitura del Servizio dovrà completarsi nell'arco temporale di 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data di consegna dei lavori. Tale data deve risultare da apposito verbale di consegna lavori, debitamente sottoscritto dai rappresentanti delle parti. Tale adempimento iniziale deve avvenire entro e non oltre il termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

La Regione Campania, in ottemperanza della Legge 241/1990, ha designato il Responsabile del Procedimento per l'acquisizione del servizio, che rappresenterà l'Ente per gli adempimenti connessi a tale appalto.

ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

1. Requisiti tecnico-finanziari

Saranno ammesse a partecipare alla procedura concorsuale de quo le Ditte che dimostreranno di possedere i seguenti requisiti di capacità finanziaria e tecnica:

- a) fatturato, al netto di IVA, negli ultimi tre esercizi (2001, 2002, 2003) specifico per servizi di consulenza non inferiore complessivamente a € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00).;
- b) aver svolto negli ultimi tre anni almeno due servizi, assimilabili a quello oggetto del presente capitolato, con indicazione dei destinatari e degli importi. Per servizi assimilabili si intendono quelli di consulenza strategica e/o di supporto al posizionamento di mercato.

2. Requisiti di legge

Per essere ammessa a partecipare alla gara la Ditta deve produrre una domanda di partecipazione sottoscritta, nel caso di Ditte, dal titolare o dal legale rappresentante pro-tempore dell'Impresa, nella quale si autocertifica ai sensi dell'art.38 del DPR 28.12.2000 n.445.:

- a. L'assenza delle cause di esclusione previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 157/1995 e successive integrazioni e/o modificazioni;
- b. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L. 55/90 e di trovarsi nella capacità di contrattare con le PP.AA. (Pubbliche Amministrazioni);
- c. di non trovarsi con altre società partecipanti alla presente gara in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art.2359 c.c.;
- d. di essere iscritta alla CCIAA (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) da almeno un triennio per le attività oggetto dell'appalto, con l'indicazione del numero di iscrizione;
- e. l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal bando;
- f. di aver preso visione del Capitolato D'oneri e di accettarne senza riserva alcuna tutte le condizioni;
- g. di trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a) e b), del precedente punto 1. relativo ai requisiti tecnico-finanziari e di poter corroborare tali requisiti con le attestazioni di cui sono agli artt. 13 e 14 del D. Lgs 157/1995
- h. di non avere in corso e dichiarazione di impegno a non assumere, in caso di aggiudicazione, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi, attinenti i Centri Regionali di Competenza finanziati a valere sulla Misura 3.16 del POR Campania o, in ogni caso, incarichi in conflitto di interessi con quello oggetto del presente bando;
- i. di non avere in corso attività di assistenza tecnica, di valutazione o controllo finanziati su fondi comunitari del POR e del PON ATAS 2000/2006;
- l. dichiarazione di impegno, di ciascun componente del gruppo di lavoro di non afferire alle Amministrazioni o ai Soggetti coinvolti nella realizzazione dei Centri Regionali di Competenza e a non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con l'attività oggetto del presente bando;
- m. dichiarazione di impegno a non assumere, in caso di aggiudicazione della gara nel periodo di vigenza del contratto, incarichi di assistenza tecnica, di valutazione o controllo finanziati su fondi comunitari del POR e del PON ATAS 2000/2006;

3. Attestazioni

A pena esclusione i concorrenti dovranno attestare e dichiarare:

- a. di aver esaminato gli elaborati di gara;
- b. di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'espletamento delle attività;

- c. di aver giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso.
- d. di essere disposti, ad aggiudicazione avvenuta, ad apportare modifiche al Progetto di Servizi ed al cronoprogramma che dovessero rendersi necessarie per una efficace svolgimento del Servizio stesso.

ART. 6 - MODALITÀ DI PRESELEZIONE

Le domande di partecipazione, previa verifica, da parte della Commissione di valutazione appositamente costituita, della sussistenza dei requisiti di legge, dei requisiti relativi alla capacità tecnico-finanziaria e delle attestazioni previsti dall'art. 5 del presente Capitolato, saranno valutate sulla base dei criteri di seguito indicati:

- Il profilo del proponente, in termini di solidità aziendale e disponibilità di strutture tecnico-organizzative di livello adeguato, con punteggio fino a 40 punti;
- L'esperienza specifica dimostrata dal proponente in materia di servizi di consulenza strategica e/o di supporto al posizionamento di mercato, con punteggio fino a 40 punti;
- circostanziato curriculum professionale dei soggetti preposti dal concorrente all'espletamento delle attività oggetto del presente appalto, non afferenti alle Amministrazioni o ai Soggetti coinvolti nella realizzazione dei Centri Regionali di Competenza, che evidenzii l'acquisizione di una significativa esperienza in materia di servizi di consulenza strategica e/o di supporto al posizionamento di mercato, con punteggio fino a 40 punti.

Si precisa che il Gruppo di lavoro dovrà essere composto di almeno 6 unità, precisamente:

- un capoprogetto, esperto con almeno 10 anni di esperienza nella consulenza e nel marketing strategico nazionale ed internazionale;
- cinque esperti senior con almeno sei anni di esperienza nella consulenza e nel marketing strategico nazionale ed internazionale.

Nell'ambito del gruppo di lavoro dovrà essere assicurata la presenza di almeno tre esperti con esperienza ed attività prestate in via prioritaria all'estero.

Al termine delle valutazioni la Commissione stilerà una graduatoria tra i partecipanti.

ART. 7 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA

Fino a 12 (dodici) mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c..

ART. 8 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Sono ammesse a partecipare alla preselezione le Ditte che, ritenendosi in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente Capitolato, faranno pervenire, alla Regione Campania - AGC Ricerca Scientifica ed Informatica - via Don Bosco 9/e - Napoli, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano purché l'affrancatura sia stata preventivamente annullata dall'ufficio postale, domanda di partecipazione, con indicazione del mittente e la scritta "**Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei servizi di advising e supporto al posizionamento di mercato dei Centri Regionali di Competenza finanziati a valere sulla Misura 3.16 del Por Campania 2000-2006.**", entro le ore 16,00 del 15° (quindicesimo) giorno dalla data di spedizione del bando di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, corredata dell'autocertificazione resa ai sensi dell'art. 38 del DPR 28.12.2000 n. 445 attestante il possesso dei requisiti di cui sono all'art. 5 e quelli necessari di cui all'art. 6 del presente Capitolato.

Possono presentare offerte, previo invito da parte della Stazione Appaltante, le Ditte che occuperanno i primi cinque posti nella graduatoria di cui all'art. 6.

Le offerte, redatte in conformità con il presente Capitolato, vanno racchiuse in un plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e la seguente scritta: "**Offerta per la licitazione privata per l'affidamento dei servizi di advising e supporto al posizionamento di mercato dei Centri Regionali di Competenza finanziati a valere sulla Misura 3.16 del Por Campania 2000-2006.**", nel quale dovranno essere inseriti:

a) una busta, contenente l'offerta tecnica, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. L'offerta tecnica, regolarmente sottoscritta in tutte le sue parti, deve contenere, pena esclusione:

- Presentazione della Ditta e referenze generali e specifiche, con particolare riferimento a esperienze significative nell'attività di affiancamento e consulenza strategica in realtà comparabili con quelle dei CRdC,, che per oggetto precipuo hanno il "trasferimento tecnologico" a favore del mondo produttivo;
- Metodologia utilizzata per l'analisi e per la verifica delle attività condotte dai CRdC rispetto alla normativa europea, nazionale e regionale pertinente, nonché rispetto alla strategia ed alle regole definite dalla Misura 3.16 del POR Campania;
- Piano di organizzazione delle competenze interne alla Ditta rispetto alla gestione delle attività di identificazione e di verifica dei percorsi da seguire per garantire uno sviluppo equilibrato delle attività dei CRdC nel quadro delle politiche regionali d'indirizzo;
- Elaborazione di un percorso originale e con l'indicazione sulle procedure di intervento non standardizzate che devono essere predisposte per la verifica della coerenza del Piano Strategico e del Business Plan di ciascun CRdC rispetto agli obiettivi di mercato regionale, nazionale ed europeo di riferimento e rispetto alla Strategia Regionale per lo Sviluppo dell'Innovazione;
- Modalità di supporto al riorientamento del Piano Strategico e del Business Plan di ciascun CRdC;
- Piano delle attività;
- Piano dei Tempi di realizzazione del servizio;

L'offerta tecnica dovrà essere corredata da tutta la documentazione tecnica ritenuta opportuna per la sua corretta valutazione. Per consentire una migliore consultazione, l'offerta tecnica dovrà essere fornita anche in formato elettronico PDF e non dovrà in alcun modo riportare indicazioni sui costi, pena esclusione;

b) una busta, contenente l'offerta economica, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. L'offerta economica, regolarmente sottoscritta, deve essere redatta in lingua italiana e, pena esclusione, deve contenere l'importo complessivo richiesto per la fornitura "chiavi in mano" dell'appalto, espresso in cifre e in lettere al netto di IVA. Nel caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere farà fede quest'ultimo.

Tale plico dovrà pervenire, secondo le modalità già indicate per la presentazione delle domande di preselezione, a pena di esclusione, alla succitata A.G.C. Ricerca Scientifica e Informatica entro le ore 16,00 del 20° (ventesimo) giorno successivo alla data di spedizione della lettera di invito da parte degli Uffici regionali.

Fino a 4 (quattro) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà possibile richiedere e/o consultare documenti tecnici e/o amministrativi presso l'AGC Ricerca Scientifica e Informatica.

Alla gara possono partecipare società, Ditte individuali, e raggruppamenti di imprese.

Nel caso del raggruppamento apposito e temporaneo di imprese:

- l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 157/95, e successive modifiche o integrazioni;
- con riferimento ai requisiti di cui al punto 1 dell'art. 5 del presente Capitolato:
 - il requisito a) deve essere posseduto in misura non inferiore al 80% dalla Ditta Mandataria e non inferiore al 20% da ciascun altro partecipante al Raggruppamento;
 - il requisito b) deve essere posseduto da almeno una delle Ditte partecipanti al raggruppamento;

- le Ditte partecipanti al raggruppamento dovranno presentare in sede di offerta, per quanto di propria competenza, la documentazione atta a comprovare che il raggruppamento possiede, nei termini su indicati, i requisiti di cui all'art. 5.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte con i requisiti tecnici e finanziari posseduti.

Nessun compenso e rimborso spetta alle Ditte e/o professionisti offerenti per la predisposizione dell'offerta e per la presentazione di documenti e di quant'altro ritenuto utile ai fini della migliore valutazione dell'offerta.

Art. 9 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre le seguenti certificazioni:

- a) cauzione di cui all'art. 15;
- b) atto notarile attestante la costituzione dell'associazione temporanea di impresa, se del caso.

L'Amministrazione provvederà alla stipula del contratto solo dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5.

Qualora le verifiche risultassero insoddisfacenti, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'affidamento dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria, ferma restante analogo verifica.

Art. 10 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO

La gara sarà espletata con le modalità della licitazione privata e sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e agli effetti dell'art. 23, 1° comma lettera b del D. Lgs. n. 157/95, e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità espresse nel seguito.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, con provvedimento amministrativo, su proposta della Commissione Giudicatrice, di cui all'art. 11 del presente Capitolato, all'uopo costituita.

La Commissione, cui compete di formulare la proposta di aggiudicazione, escluderà tutte le Ditte che avranno prodotto un'offerta ritenuta inadeguata rispetto alle specifiche definite nel presente Capitolato. La Commissione, per individuare l'offerta più vantaggiosa, formulerà una graduatoria tra le sole offerte ritenute idonee.

La fornitura sarà aggiudicata anche nel caso in cui una sola delle offerte pervenute sarà ritenuta idonea dalla Commissione.

Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali, detti, rispettivamente, punteggio tecnico e punteggio economico.

Calcolo del punteggio tecnico

Il punteggio tecnico dell'offerta sarà calcolato in funzione del suo valore tecnico, che è la misura in cui il progetto tecnico definitivo dell'offerta risponde ad un predefinito insieme di criteri di valutazione.

Per calcolare il valore tecnico la Commissione, per ciascun criterio di valutazione, esprimerà il livello di soddisfacimento mediante un punteggio variabile in base al tipo di criterio. Nel seguito sono elencati i punteggi massimi attribuibili per ognuno dei criteri. Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore tecnico dell'offerta. Alla Ditta che avrà conseguito il valore tecnico più alto verrà attribuito il punteggio tecnico di 85 ed alle altre Ditte un punteggio tecnico decrescente e proporzionale al valore tecnico conseguito.

I criteri che saranno utilizzati per calcolare il valore tecnico dell'offerta sono i seguenti:

- qualità e completezza del Piano di organizzazione delle competenze interne alla Ditta coinvolte nelle attività per cui è appalto (max punti 30);
- qualità e completezza della Metodologia utilizzata per l'analisi e per la verifica delle attività condotte dai CRdC rispetto alla normativa europea, nazionale e regionale pertinente, nonché rispetto alla strategia ed alle regole definite dalla Misura 3.16 del POR Campania(max punti 20);

- qualità e completezza della Metodologia utilizzata per la verifica della coerenza del Piano Strategico e del Business Plan di ciascun CRdC rispetto agli obiettivi di mercato regionale, nazionale ed europeo di riferimento e rispetto alla Strategia Regionale per lo Sviluppo dell'Innovazione; (max 20 punti);
- qualità e completezza del Piano di supporto al riorientamento del Piano Strategico e del Business Plan di ciascun CRdC (max 20 punti);
- qualità e completezza del Piano delle attività (max. 20 punti);

La Commissione riterrà non idonee quelle offerte che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenute non idonee le offerte che dovessero ottenere anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

Calcolo del punteggio economico

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle sole Ditte il cui progetto-offerta è risultato idoneo e attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta, con la seguente formula:

$$P_o = (15 \times I_{oem} / I_o)$$

Dove:

P_o = Punteggio dell'offerta

15 = Punteggio da attribuire alla Offerta Economica Minima per l'intera fornitura

I_{oem} = Importo dell'Offerta Economica Minima

I_o = Importo della Generica Offerta Economica per l'intera fornitura

Terminate anche le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la Commissione costruirà la graduatoria delle Ditte sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della Ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio e che quindi avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

L'aggiudicazione non è impegnativa che per la sola Ditta aggiudicataria.

Ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di offerta economica manifestamente ed anormalmente bassa, l'Amministrazione si riserva di richiedere all'Impresa, prima dell'aggiudicazione definitiva, tutte le giustificazioni del caso e, qualora queste non siano ritenute valide e sufficienti, si riserva altresì la facoltà di rigettare l'offerta, escludendo la detta Impresa dalla gara. Si precisa che la Regione Campania riterrà anormalmente bassa l'offerta che presenti una percentuale di ribasso superiore ad un quinto della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Art. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'Amministrazione Regionale, provvederà a costituire la Commissione Giudicatrice entro 20 giorni solari dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

Art. 12 - GRUPPO DI LAVORO

Il Gruppo indicato dall'Aggiudicatario in sede di offerta, non potrà essere modificato, se non per cause di forza maggiore, né in ragione del numero complessivo di componenti né in ragione del singolo componente senza preventivo consenso dell'Amministrazione.

Qualora l'Aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del Gruppo di Lavoro, dovrà formulare specifica, motivata richiesta, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta.

Gli eventuali nuovi componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire; pertanto, in occasione della richiesta, dovrà essere fornita la documentazione comprovante il possesso dei detti requisiti.

Le attività saranno espletate sia presso gli uffici della Regione Campania AGC Ricerca Scientifica, sia presso quelli dei CRdC e/o dei soggetti aderenti agli stessi.

Dovrà essere assicurata, con oneri a carico dell'aggiudicatario, la necessaria mobilità di singoli componenti del Gruppo di Lavoro, per assolvere compiutamente il Servizio.

Art. 13 - Processo di validazione delle prestazioni

L'Aggiudicatario dovrà fornire al Responsabile del procedimento, con periodicità trimestrale, una relazione sintetica in cui siano indicate, le attività svolte con riferimento al progetto di servizi presentato in sede di offerta, relativamente ad ogni singolo CRdC. Tale relazione dovrà essere trasmessa, entro dieci giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

Art. 14- BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che il fornitore abbia usato nell'esecuzione della fornitura dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta Aggiudicataria, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla vendita di attrezzature o di programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

Il fornitore assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, della quale sia venuto a conoscenza.

Qualora il fornitore riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, il fornitore garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni. Fermo restando che il fornitore avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni. L'amministrazione può svolgere a spese del fornitore tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dal fornitore in relazione a tali transazioni o difese.

Nel caso di sentenza provvisoria o definitiva contro l'uso o la gestione da parte dell'Amministrazione di una o più componenti oggetto del presente appalto, a causa di pretesa violazione, ovvero nel caso in cui, a parere del fornitore, vi siano possibilità che uno o più componenti siano oggetto di rivendicazione per violazione, il fornitore, a sua responsabilità e a sue spese, potrà:

- modificare il componente o i componenti in modo da eliminare la violazione;
- ottenere per l'Amministrazione il diritto di continuare l'uso;
- sostituire il componente o i componenti in violazione con altri aventi la stessa capacità e che, in ogni caso, soddisfino le esigenze dell'Amministrazione, garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere con essi sino alla data in cui verranno esercitate tali rivendicazioni, secondo la soluzione meno impegnativa;
- ritirare il componente o i componenti e rifondere le somme versate al fornitore, salvo una adeguata riduzione per l'uso, i danni e l'obsolescenza.

Art. 15 - DEPOSITO DI GARANZIA

La Ditta aggiudicataria dovrà, ai sensi della normativa vigente, presentare all' A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica della Giunta Regionale della Campania una cauzione che sarà costituita da polizza assicurativa o fidejussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania di importo pari al 10% dell'importo di

aggiudicazione. La cauzione resta vincolata fino alla ultimazione della fornitura e comunque non prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le Parti.

Lo svincolo della cauzione viene effettuato a domanda e a spese dell'Impresa Aggiudicataria, nella quale la medesima dichiara di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione.

ART. 16 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto dovrà essere stipulato entro 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine assegnato con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto il presente Capitolato e il progetto-offerta presentato dalla Ditta.

Art. 17 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà mediante rate di acconto emesse, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori rilasciati dalla Ditta Aggiudicataria e previa presentazione di regolare fattura all'A.G.C. Ricerca Scientifica ed Informatica, ogni qualvolta si raggiunge un importo minimo dell'intero servizio fornito pari al 30% del relativo importo contrattuale.

Art. 18 - PENALI

In caso di ritardata esecuzione delle attività oggetto dell'appalto rispetto ai tempi previsti si applicherà una penale pari a Euro 1.000,00 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo di Euro 70.000,00 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto (ex art. 1662 c.c., comma 2).

Art. 19 - RISERVATEZZA

Il fornitore si impegna a non divulgare le informazioni di cui verrà a conoscenza durante la realizzazione dell'appalto, anche dopo la cessazione di ogni attività, salvo preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Art. 20 - RISOLUZIONE

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso jure" nei seguenti casi:

- sospensione della prestazione per fatto dell'impresa aggiudicataria;
- fallimento dell'impresa aggiudicataria o della mandataria;
- mancata costituzione del deposito di garanzia;
- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- nei casi previsti dell'art. 37 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

Art. 21 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'Appalto con addebito della differenza a carico della Impresa stessa.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 22 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Inoltre, si obbliga a rilevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa essergli attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta Aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla tutela infortunistica del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto. E' fatto carico alla Ditta Aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

ART. 23 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stesso. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 24 - RESPONSABILITÀ CIVILE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della Ditta aggiudicataria stessa quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

ART. 25 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli eventuali adempimenti ed oneri economici consequenziali per l'ottenimento dei permessi ed autorizzazioni per la realizzazione dell'appalto.

ART. 26 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.